



COMUNE DI NOVELLO

PROVINCIA DI CUNEO

ALLEGATO C

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014/2018

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Poiché il quinquennio in esame è basato su 2 tipologie diverse di Gestione Finanziaria (D.Lgs. 267/00 per l'anno 2014 e D.Lgs. 118/2011 per gli anni seguenti) si è ritenuto corretto, per la stesura della presente relazione i dati finanziari secondo la normativa contabile del D.Lgs 118/2011 in quanto quella attualmente in vigore.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31 dicembre

2014	2015	2016	2017	2018
998	987	977	983	983

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: Passone Roberto

Assessori: Boasso Alessandro (Vice Sindaco), Cristino Roberto

CONSIGLIO COMUNALE.

Consiglieri: Alessandria Valentina, Bozzone Fabrizio, Toldo Marco, Roggia Chiara, Roggia Giuseppe, Desanso Luciana, Montiroli Ivan, Daniele Savio

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario Comunale in convenzione con i Comuni di Monforte d'Alba (capo-convenzione), Novello, Sinio e Roddino: Vuillermoz Susanna

N. ORD.	N. POSTI	CAT.	POS. EC.	PROFILO PROFESSIONALE	AREA	REQUISITI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO O PER LA SELEZIONE INTERNA	NOMINATIVO ATTUALE OCCUPANTE DEL POSTO
1	1	D	D.3	Istruttore Direttivo	Finanziaria	Laurea in Economia e Commercio	Cucco Rag. Matteo
2	1	B	B.1	Esecutore	Tecnico-manutentiva	Diploma scuola obbligo	posto vacante
3	1	B.3	B.3	Conducente scuolabus, automezzi comunali, servizio viabilità, servizio cimiteriale, manutenzione demanio e patrimonio, notificazioni	Tecnico-manutentiva	Diploma scuola media superiore più patente guida cat. D con CAP, limite massimo età 40 anni	posto vacante
4	1	C	C.2	Istruttore	Tecnico-manutentiva	Diploma scuola media superiore più patente guida cat. D con CAP, limite massimo età 40 anni	Marengo Giancarlo
5	1	D	D.3	Istruttore Direttivo	Tecnico-manutentiva	Laurea in Ingegneria o Architettura	Curti Arch. Gianfranco (dipendente part-time 18 ore settimanali)
6	1	D	D.1	Istruttore Direttivo	Amministrativa	Laurea in Giurisprudenza o Scienze Politiche	posto vacante
7	1	C	C.1	Istruttore	Amministrativa	Diploma scuola media superiore	Bovio Agnese

Il Comune di Novello è associato all'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo" che svolge per conto dei comuni associati tutte le funzioni fondamentali previste dall'art. 14, c. 27 del D.L. 78/10 e smi fatta accezione per quelle funzioni che la Regione Piemonte affida ad altri ambiti oltre alle funzioni anagrafe e stato civile;

A seguito trasferimento all'Unione parte dei Comuni associati delle funzioni di cui sopra, l'Unione, con deliberazione della Giunta n. 90 in data 15.12.2016 ha modificato l'articolazione delle aree o unità organizzative previste nella propria struttura tramite variazione dell'art. 7, comma 4 del proprio regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

L'assetto organizzativo dell'Unione, derivante dall'ultima variazione dell'art. 7, c. 4, del proprio regolamento generale degli uffici e dei servizi effettuata con deliberazione della giunta dell'unione n. 117 in data 28.12.2017 è il seguente:

AREA	SERVIZIO	SOGGETTO TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA	ENTE DI PROVENIENZA	PROVVEDIMENTO
AREA PERSONALE, CONTRATTI E PROTEZIONE CIVILE	Servizio personale, Contratti dell'Unione e Servizio protezione civile	Vuillermoz Susanna	Segretario dell'Unione	Decreto del Presidente n. 2 in data 11.01.2018
ECONOMICA/FINANZIARIA PER L'UNIONE E PER I COMUNI ASSOCIATI	Servizio finanziario come definito dal D. Lgs.267/00 e dal Regolamento di contabilità per i comuni associati	Brovia Maria Raffaella	Barolo	Decreto del Presidente dell'Unione n. 5/2015
	Servizio finanziario come definito dal D. Lgs.267/00 e dal Regolamento di contabilità per l'Unione			
TRIBUTI PER L'UNIONE E PER I COMUNI ASSOCIATI	Gestione entrate tributarie e servizi fiscali per l'Unione	Bugnella Rosalba	Grinzane Cavour	Decreto del Presidente dell'Unione n. 6/2015
	Gestione entrate tributarie e servizi fiscali per i comuni associati			
SEGRETERIA E ALTRI SERVIZI GENERALI PER L'UNIONE E PER I COMUNI ASSOCIATI	Segreteria e servizi generali per l'Unione	Conterno Luigina	Monchiero	Decreto del Presidente dell'Unione n. 7/2015
	Segreteria e servizi generali per i comuni associati			
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA	Servizio urbanistica ed edilizia privata	Borello Riccardo	Roddi	Decreto del Presidente dell'Unione n. 1/2015
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA, SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI INTERESSE GENERALE DI AMBITO COMUNALE E AMBIENTE	Centrale unica di committenza e lavori pubblici dell'Unione e Servizio ambiente	Faveria Giorgio	Grinzane Cavour	Decreto del Presidente dell'Unione n. 1/2018
	Servizio ambiente e aree protette di rilievo locale			
	Servizi pubblici			
CATASTO E SUAP	Catasto	Bruno Sergio	Monforte d'Alba	Decreto del Presidente dell'Unione n. 3/2015
	Sportello unico per le attività produttive			
	Commissione locale per il paesaggio			
POLIZIA MUNICIPALE	Polizia locale	Iannitello Flavio	Unione di comuni	Decreto del

	Polizia amministrativa		“Colline di Langa e del Barolo”	Presidente dell’Unione n. 20/2014 e n. 18/2015
	Polizia commerciale			
ASSISTENZA SCOLASTICA E ATTIVITA’ SOCIALI	Servizi trasporto scolastico	Bolla Sandra	Grinzane Cavour	Decreto del Presidente dell’Unione n. 34/2016
	Servizio refezione scolastica			
	Servizio assistenza per le autonomie e assistenza alunni scuola materna durante il trasporto			
	Servizi sociali in materia di politiche giovanili e per gli anziani per i comuni associati.			
TURISMO, INFORMATIZZAZIONE E TENUTA DEI REGISTRI DI POPOLAZIONE E COMPITI IN MATERIA DI SERVIZI ANAGRAFICI NONCHE’ IN MATERIA DI SERVIZI ELETTORALI, NELL’ESERCIZIO DI FUNZIONI DI COMPETENZA STATALE, SERVIZI IN MATERIA STATISTICA E LEVA	Informatizzazione degli uffici e delle attività degli enti associati	Bonino Adriana	Monforte d’Alba	Decreto del Presidente dell’Unione n. 33/2016
	Promozione e servizi turistici			
	Servizio anagrafe, elettorale, statistica e leva			
TENUTA DEI REGISTRI DI STATO CIVILE NELL’ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI COMPETENZA STATALE	Servizio stato civile	Bertola Gianfranco	Verduno	Decreto del Presidente dell’Unione n. 35/2016
EDILIZIA SCOLASTICA	Edilizia scolastica	Surra Patrizia	Monforte d’Alba	Decreto Presidente dell’Unione n. 11/2015

A seguito del trasferimento all’Unione di tutte le funzioni fondamentali previste dall’art. 14, comma 27 D.L. 78/2010 è stata confermata l’articolazione delle aree del Comune di Barolo nei termini che seguono:

Sindaco: responsabile dei servizi “Amministrativo” e “Tecnico-manutentivo”

Segretario Comunale: responsabile del servizio “Personale e Lavori Pubblici”

Numero totale personale dipendente: n. 4 (quattro)

1.4 Condizione giuridica dell’ente:

L’Ente non è commissariato nel periodo del mandato elettorale.

1.5 Condizione finanziaria dell’ente:

L’Ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell’art. 244 del TUOEL, o il pre- dissesto finanziario ai sensi dell’art. 243- bis.

L’Ente **NON ha fatto ricorso** al fondo di rotazione di cui all’art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all’art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

L'ente, tenuto conto dell'esiguità del personale disponibile, è comunque in grado di garantire i servizi fondamentali anche grazie al fatto che le medesime sono svolte in forma associata con l'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo" già a decorrere dal 2015

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Rendiconto 2014: parametri positivi uno:

Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

Rendiconto 2015: parametri positivi uno:

Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

Rendiconto 2016: parametri positivi uno:

Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

Rendiconto 2017: parametri positivi due:

Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 D.Lgs. n. 23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 Legge n. 228/2012, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

Rendiconto 2018: in corso di predisposizione

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Atto	Data	Oggetto
CC 19/2014	28/07/2014	Approvazione regolamento per la disciplina della I.U.C.
CC 51/2014	29/12/2014	Approvazione regolamento per l'utilizzo dei locali di proprietà comunale.
CC 52/2014	29/12/2014	Approvazione regolamento per la monetizzazione aree per standard urbanistici.
GC 14/2015	29/04/2015	Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Modifica art. 7 comma 2. Provvedimenti.
CC 5/2015	29/04/2015	Regolamento per la disciplina dalla I.U.C. Modifiche.

CC 6/2015	29/04/2015	Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.
CC 12/2015	29/04/2015	CO.A.B.SE.R. Approvazione regolamento d'uso dei centri di raccolta consortili.
CC 14/2015	17/06/2015	Regolamento per la disciplina della I.U.C. Ulteriori modifiche.
CC 15/2015	17/06/2015	Approvazione regolamento per l'uso del patrimonio e del demanio comunale.
CC 21/2015	29/07/2015	Regolamento I.U.C. Ulteriori modifiche.
CC 41/2015	29/12/2015	Regolamento I.U.C. Ulteriori modiriche.
GC 3/2016	27/01/2016	Approvazione del regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione.
CC 13/2016	27/07/2016	Regolamento di polizia rurale. Approvazione modifiche.
GC 43/2016	05/10/2016	Regolamento per le assunzioni mediante mobilità esterna. Approvazione.
CC 19/2016	29/12/2016	Regolamento I.U.C. Ulteriori modifiche.
CC 28/2016	29/12/2016	Approvazione nuovo regolamento di contabilità.
CC 27/2016	29/12/2016	Regolamento sui controlli interni, Approvazione modifiche.
GC 15/2017	15/03/2017	Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Modifica art. 56.
CC 8/2017	28/04/2017	Approvazione del regolamento per l'accesso civico semplice e generalizzato.
GC 42/2017	31/05/2017	Approvazione regolamento per la determinazione di compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici di concorsi.
CC 17/2017	29/09/2017	Regolamento di contabilità. Integrazione.
CC 18/2017	29/09/2017	Approvazione regolamento del servizio integrato per la gestione dei rifiuti urbani.
GC 83/2017	28/12/2017	Approvazione regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 D.Lgs. n. 50/2016.
CC 24/2018	28/06/2018	Approvazione del regolamento edilizio comunale ai sensi dell'art. 3 comma 3 L.R. 08/07/1999 n. 19 e s.m. ed i.
CC 41/2018	27/12/2018	Regolamento comunale per le prestazioni non rientranti nei servizi pubblici essenziali. Integrazione art. 3 ed art. 4.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale (categorie A/1 A/8 A/9 e relative pertinenze)	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Terreni agricoli	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%
Aree fabbricabili	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%
Altri immobili	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota unica applicata senza fascia di esenzione:

Aliquota	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€ 117,91	€ 92,93	€ 106,10	€ 129,79	€ 117,56

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29/09/2017 è stato approvato il *Regolamento del servizio integrato per la gestione dei rifiuti urbani* predisposto ai sensi dell'art. 198, comma 2, del D. Lgs. n. 03.04.2006 n. 152, e in conformità alle altre norme vigenti in materia.

L'approvazione del Regolamento fa parte di una serie di iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi di legge sulla raccolta differenziata e sulla produzione pro-capite di rifiuti.

Oggetto del Regolamento sono:

- a) le disposizioni per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
- b) le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c) le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- d) la disciplina dei flussi di informazione relativi alla gestione dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani;
- e) le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi, e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione di cui all'articolo 184, comma 2, lettera f) del D. Lgs. n. 03.04.2006, n. 152;
- f) Le sanzioni in caso di inadempimento o di violazioni a norme regolamentari

Appurato che uno strumento utile, per il raggiungimento degli obiettivi di legge, è la misurazione quantitativa del rifiuto indifferenziato residuo, è stato altresì stabilito, nel Regolamento, di fornire una dotazione annuale di sacchi da distribuire alle utenze domestiche calibrata sul numero dei componenti famigliari, e alle utenze commerciali, determinata dalla superficie e dal codice distintivo dell'attività. Per chi necessita di un quantitativo di sacchi eccedenti la dotazione viene stabilito un prezzo d'acquisto.

Durante la distribuzione della dotazione annuale di sacchi, le famiglie e le attività non domestiche sono state informate relativamente a tutte le attività di raccolta differenziata comunali e alla corretta differenziazione dei rifiuti.

L'introduzione del nuovo sistema ha consentito di raggiungere ampiamente la percentuale di raccolta differenziata che a Novello si è attestata al 62,75% (anno 2017), quindi rientrando nei limiti di legge e posizionando il nostro paese al 60° posto a livello provinciale. Per quanto riguarda l'RSU (rifiuti indifferenziati), il peso di quanto raccolto ha seguito un trend in discesa, con una riduzione di un terzo tra gli anni 2017 e 2018.

Nel corso degli anni 2017 e 2018 si dato inizio ad un servizio di raccolta dell'organico per le utenze commerciali (bar, ristoranti, negozi). Dette attività, vista l'elevata affluenza turistica, hanno una notevole importanza nella determinazione del quantitativo di rifiuto, si è ottenuto infatti un ottimo riscontro.

In occasione di rinnovo della gara d'appalto del servizio di raccolta rifiuti è stato possibile riformulare la scheda descrittiva dei servizi e, visti gli ottimi risultati ottenuti con le utenze commerciali, si è pensato di predisporre, per le utenze domestiche che non effettuano l'autocompostaggio, la raccolta dell'organico porta a porta.

Molta attenzione si è prestata anche alla raccolta differenziata durante le manifestazioni organizzando, anche in queste occasioni, un ottimo servizio di differenziazione.

Anno	2014	2015	2016	2017
Raccolta differenziata	55,74%	51,05%	52,35%	62,75%

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

OBIETTIVI INSERITI NEL PROGRAMMA DI MANDATO ED IL LIVELLO DELLA LORO REALIZZAZIONE ALLA FINE DEL PERIODO AMMINISTRATIVO

- Personale: si è provveduto nel corso dell'anno 2017 alla sostituzione con decorrenza 01/01/2018 dell'addetta all'ufficio anagrafe-stato civile-elettorale, il cui pensionamento ha avuto decorrenza il 15/05/2017, e nello stesso anno si è provveduto all'attivazione di un tirocinio formativo per l'ufficio segreteria; a fine 2018 è stato, invece, attivato un incarico ai sensi dell'art. 1 comma 557 Legge n. 311/2014 per l'ufficio lavori pubblici.
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere)

Lavori di adeguamento prevenzione incendi edificio scolastico € 51.200,00 finanziato per € 36.000,00 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Lavori efficientamento energetico edificio scolastico mediante sostituzione caldaia € 42.700,00

Lavori consolidamento s.c. Ravera € 72.000,00 finanziato dalla Regione Piemonte

Lavori messa in sicurezza palestra comunale € 42.500,00 finanziato per € 40.000,00 da mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo

Lavori di ripristino rete sentieristica e relativa promozione € 10.000,00

Lavori consolidamento area Santa Lucia € 26.000,00 finanziato dalla Regione Piemonte

Lavori manutenzione infissi e copertura palazzo comunale € 15.700,00

Lavori valorizzazione del patrimonio naturale delle Langhe e del Roero in Comune di Novello € 47.700,00 finanziato per € 30.000,00 con fondi dal Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020;

Lavori ripristino strada dei Merli € 25.000,00 finanziato dalla Regione Piemonte

Lavori di bitumature e ripristino rete stradale € 95.000,00 nel 2017, € 40.000,00 nel 2015, € 27.000,00 nel 2016 ed € 75.000,00 nel 2018 per un totale complessivo di € 237.000,00 di cui € 65.000,00 finanziati dalla Regione Piemonte;

Realizzazione marciapiedi € 145.000,00 tramite progetto denominato "Pedoni sicuri" realizzato dall'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo"

ANCI rigenerazioni urbane per edificio ex scuola materna sito in Piazza Vittorio Emanuele II € 160.000,00 finanziato per € 135.000,00 dall'ANCI
 Manutenzione facciata palazzo ex ECA € 7.400,00
 Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica (sostituzione led) € 10.000,00

E' in fase di sottoscrizione un accordo di programma fra la Regione Piemonte, l'Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo", l'Unione montana "Alta Langa", l'Unione montana Alta val Tanaro e l'Unione Montana della Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana, Alta valle Bormida per la realizzazione del progetto "Bike Land" per la realizzazione di una rete ciclabile di interesse regionale. Il contributo Regionale ammonta ad € 300.000,00 con un'integrazione da parte degli enti coinvolti pari al 10%;

- Ciclo dei rifiuti: come evidenziato al precedente punto 2.1.3, la percentuale della raccolta differenziata è cresciuta secondo gli ultimi dati disponibili dal 55,74% al 62,75% con conseguente riduzione della raccolta indifferenziata di circa un terzo nell'arco del periodo.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Trasparenza e prevenzione della corruzione

Codice Organo	Numero Generale Atto	Data Atto	Oggetto
G.C.	45	29/09/2014	Ciclo di gestione delle Performance. Piano delle Performance 2013.Rendicontazione (art. 18 bis Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi).
G.C.	37	27/08/2014	Ciclo di gestione delle Performance. Approvazione. Piano delle Performance 2014. (art. 18 bis Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi).
G.C.	35	01/08/2016	Ciclo di gestione delle Performance. Piano delle Performance 2014.Rendicontazione (art. 18 bis Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi).
G.C.	49	13/10/2015	Ciclo di gestione delle Performance. Approvazione. Piano delle Performance 2015. (art. 18 bis Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi).
G.C.	36	01/08/2016	Ciclo di gestione delle Performance. Piano delle Performance 2015.Rendicontazione (art. 18 bis Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi).
G.C.	29	18/06/2018	Approvazione Relazione sulle Performance anno 2016.
G.C.	30	18/06/2018	Approvazione Relazione sulle Performance anno 2017.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti):

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO E ROERO S.C.A.R.L. (GIA' ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO S.C.R.L.)	02513140042	0,25%
S.I.P.I. SOCIETA' INTERCOMUNALE PATRIMONIO IDRICO S.R.L.	01132540046	0,856%
S.T.R. SOCIETA' TRATTAMENTO RIFIUTI S.R.L.	02996810046	0,60%
TANARO SERVIZI ACQUE S.R.L.	02846070049	0,0125%

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	849.450,75	734.918,49	774.970,05	772.577,41	829.282,50	-2,37
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	256.097,86	97.495,56	136.114,41	165.628,54	370.959,14	44,85
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	607,47	40.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.106.156,08	872.414,05	911.084,46	938.205,95	1.200.241,64	8.51

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	732.783,18	659.046,64	663.962,98	650.552,90	722.605,61	-0,16
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	184.096,32	166.407,56	183.319,06	266.657,56	454.301,45	146,77
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	49.791,88	45.458,95	34.028,27	35.383,23	36.992,46	-25,71
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	957.671,38	870.913,15	881.310,31	952.593,69	1.213.899,52	26,76
PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI	78.400,57	90.448,33	100.973,04	130.343,11	124.475,81	58,77

TERZI						
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	78.400,57	90.448,33	100.973,04	130.343,11	124.475,81	58,77

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	24.248,79	23.515,90	21.344,21	19.094,28
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 <i>0,00</i>	734.918,49 <i>0,00</i>	774.970,05 <i>0,00</i>	772.577,41 <i>0,00</i>	706.279,98 <i>0,00</i>
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese Correnti	(-)	0,00	659.046,64	663.962,98	650.552,90	642.739,95
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	23.515,90	21.344,21	19.094,28	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	5.029,26	1.000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	0,00 <i>0,00</i>	45.458,95 <i>0,00</i>	34.028,27 <i>0,00</i>	35.383,23 <i>0,00</i>	36.590,83 <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		0,00	26.116,53	78.150,49	88.891,21	46.043,480,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	1.753,03 <i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	26.116,53	78.150,49	88.891,21	47.796,51
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	81.770,22	82.600,00	102.700,00	20.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	21.905,03	37.748,50	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	0,00	137.495,56	136.114,41	165.628,54	163.933,19
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	0,00	166.407,56	183.319,06	266.657,56	142.231,41
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	21.905,03	37.748,50	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	5.029,26	1.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		0,00	35.982,45	20.551,88	39.419,48	41.701,78
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	62.098,98	98.702,37	128.310,69	89.498,29

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	671.179,70	720.376,91	692.508,87	671.547,95	999.322,70
Pagamenti	603.529,41	638.832,21	622.767,9	692.267,48	950.566,04
Differenza	67.650,29	81.544,70	69.740,97	-20.719,53	48.756,66
Residui attivi	513.376,95	242.485,47	319.548,63	397.001,11	325.394,75
Residui passivi	449.229,70	322.529,27	350.515,45	390.669,32	387.809,29
Differenza	64.147,25	-80.043,80	-39.966,82	6.331,79	-62.414,54
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	131.797,54	1.500,90	29.774,15	-14.387,74	-13.657,88

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	137.893,37	207.798,48	200.319,08	182.537,51	191.286,85
Totale residui attivi finali	741.990,65	505.794,58	561.596,30	619.678,41	614.129,06
Totale residui passivi finali	595.357,45	400.214,25	431.645,82	470.203,53	454.090,97
Risultato di Amministrazione	284.526,57	313.378,81	330.269,56	332.012,39	351.324,94
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	23.515,90	21.344,21	19.094,28	24.744,69
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	21.905,03	37.748,50	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione	284.526,57	267.957,88	271.176,85	312.918,11	326.580,25
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	1.753,03
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	81.770,22	82.600,00	102.700,00	74.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	81.770,22	82.600,00	102.700,00	75.753,03

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	197.173,85	130.579,54	7.520,55	59.168,87	145.525,53	14.945,99	207.229,09	222.175,08
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	28.154,64	7.935,20	2.935,20	866,02	30.223,82	22.288,62	7.500,00	29.788,62
Titolo 3 - Extratributarie	149.233,72	85.333,28	1.213,87	4.966,75	145.480,84	60.147,56	76.919,85	137.067,41
Parziale titoli 1+2+3	374.562,21	223.848,02	11.669,62	65.001,64	321.230,19	97.382,17	291.648,94	389.031,11
Titolo 4 - In conto capitale	246.080,14	84.734,81	3.386,59	33.847,85	215.618,88	130.884,07	216.895,61	347.779,68
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	2.685,28	2.293,61	0,00	44,21	2.641,07	347,46	4.832,40	5.179,86
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	623.327,63	310.876,444	15.056,21	98.893,70	539.490,14	228.613,70	513.376,95	741.990,65

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	454.548,53	255.621,70	89.039,22	365.509,31	109.887,61	298.082,13	407.969,74
Titolo 2 - In conto capitale	174.164,69	142.610,39	5.815,85	168.348,84	25.738,45	137.114,83	162.853,28
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	100,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	100.059,78	100.059,78	0,00	100.059,78	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	15.696,59	5.062,62	232,28	15.464,31	10.401,69	5.428,08	15.829,77
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	744.569,59	503.354,49	95.087,35	649.482,24	146.127,75	440.625,04	586.752,79

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	291.010,82	148.497,52	11.429,40	5.816,38	296.623,84	148.126,32	92.782,84	240.909,16
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	654,55	354,55	0,00	0,00	654,55	300,00	622,19	922,19
Titolo 3 - Extratributarie	137.969,23	110.724,90	19.866,58	3.907,53	153.928,28	43.203,38	140.027,06	183.230,44
Parziale titoli 1+2+3	429.634,60	259.576,97	31.295,98	9.723,91	451.206,67	191.629,70	233.432,09	425.061,79
Titolo 4 - In conto capitale	159.850,65	74.216,11	51,25	7.512,20	152.389,70	78.173,59	82.066,76	160.240,35
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	30.193,16	11.262,14	0,00	0,00	30.193,16	18.931,02	9.895,90	28.826,92
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	619.678,41	345.055,22	31.347,23	17.236,11	633.789,53	288.734,31	325.394,75	614.129,06

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	309.919,00	280.132,20	11.585,87	298.333,13	18.200,93	262.932,22	281.133,15
Titolo 2 - In conto capitale	85.223,59	66.060,62	7.150,74	78.072,85	12.012,23	94.747,81	106.760,04
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	100,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborsio prestiti	3.795,27	3.795,27	0,00	3.795,27	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	71.165,67	35.074,45	22,70	71.142,97	36.068,52	30.129,26	66.197,78
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	470.203,53	385.062,54	18.859,31	451.344,22	66.281,68	387.811,29	454.092,97

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31/12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	24.790,62	29.085,39	46.084,48	191.050,33	291.010,82
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	504,55	150,00	654,55
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	17.404,84	296,88	17.796,13	102.471,38	137.969,23
TOTALE	42.195,46	29.382,27	64.385,16	293.671,71	429.634,60
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	72.276,61	7.657,42	0,00	79.916,62	159.850,65
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	72.276,61	7.657,42	0,00	79.916,62	159.850,65
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	258,24	3.799,27	2.722,87	23.412,78	30.193,16
TOTALE GENERALE	114.730,31	40.838,96	67.108,03	397.001,11	619.678,41

Residui passivi al 31/12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	29.826,19	8.941,07	9.819,69	261.332,02	309.919,00
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.022,04	421,85	2.745,00	80.034,70	85.223,59
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	100,00	0,00	0,00	0,00	100,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	3.795,27	3.795,27
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	10.390,89	8.334,87	6.932,61	45.507,30	71.165,67
TOTALE GENERALE	42.339,13	17.697,79	19.497,30	390.669,32	470.203,53

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	45,27%	48,08%	51,84%	58,80%	52,95%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
5	5	5	5	5

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
Il comune di Novello ha sempre rispettato sia il patto di stabilità interno sia il pareggio di bilancio di competenza e di cassa.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	547.949,92	542.490,97	508.462,70	473.079,47	436.087,01
Popolazione residente	998	987	977	983	983
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	549,05	549,64	520,43	481,26	443,63

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,43%	3,37%	3,14%	3,02%	2,48%

Si fa presente che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 25/02/2019 è stata approvata una garanzia sussidiaria per l'assunzione di un mutuo da parte dell'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo" nell'importo di € 99.500,00 a finanziamento dei lavori di realizzazione di locale comunale "Nuova bottega del vino, ufficio turistico e punto di valorizzazione prodotti tipici".

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOE:.

Anno 2014

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.176.122,29
Immobilizzazioni materiali	2.743.374,62		
Immobilizzazioni finanziarie	206.159,85		
Rimanenze	0,00		
Crediti	741.990,65		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.671.781,86
Disponibilità liquide	137.893,37	Debiti	985.923,11
Ratei e risconti attivi	4.408,77	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	3.833.827,26	TOTALE	3.833.827,26

Anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	<i>A I) Fondo di dotazione</i>	1.118.254,89
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	0,00	<i>A II) Riserve</i>	754.721,11
<i>B II - BIII) Immobilizzazioni materiali</i>	2.798.290,19	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	0,00
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>	206.159,85	A) Totale Patrimonio Netto	1.872.976,00
B) Totale Immobilizzazioni	3.004.450,04	B) Fondi per Rischi ed Oneri	148.970,67
<i>C I) Rimanenze</i>	0,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
<i>C II) Crediti</i>	563.053,30	D) Debiti	946.477,41
<i>C III) Attività Finanziarie</i>	0,00		
<i>C IV) Disponibilità Liquide</i>	202.026,96		
C) Totale Attivo Circolante	765.080,26		
D) Ratei e risconti attivi	7.066,59	E) Ratei e risconti passivi	808.172,81
		<i>(Conti d'Ordine)</i>	0,00
TOTALE ATTIVO	3.776.596,89	TOTALE	3.776.596,89

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Durante l'intero mandato non sono mai stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	183.578,78	160.128,83	156.716,31	156.716,31	156.716,31
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	164.520,72	104.673,67	88.590,35	52.045,17	52.829,94
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,53%	15,88%	13,34%	8,00%	7,31%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	164,85	106,05	90,68	52,95	53,74

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	0,35	0,35	0,36	0,36	0,36

In materia di limiti di spesa di personale per gli enti con popolazione fino a 1000 abitanti sono in vigore le seguenti disposizioni:

- l'art. 1 comma 562 Legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007, come modificata prima dall'art. 3 comma 121 Legge n. 244/2007 e poi dall'art. 14 comma 10 D.L. n. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122/2010) stabilisce che: *"Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558."*;

e, tenuto conto che il Comune di Novello aderisce all'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo"

- l'art. 14, comma 31 quinquies del D.L. 78/10 e smi come introdotto dall'art. 1 comma 450 della Legge 190/14 il quale dispone che: *"Nell'ambito dei processi associativi di cui ai commi 28 e seguenti, le spese di personale e le facoltà assunzionali sono considerate in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata"*;

Relativamente a tali disposizioni a decorrere dall'esercizio finanziario 2015 l'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo"; anche sulla base di pronunciamenti della giurisprudenza contabile e in particolare della deliberazione della deliberazione n. 8/AUT/2011 della Sezione Autonomie, ha provveduto a calcolare le spese di personale in forma aggregata.

Da tali calcoli emerge il rispetto, sia singolarmente che con il metodo del calcolo aggregato, dei vincoli di cui all'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006-

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Analogamente a quanto fatto per le spese di personale anche in materia di lavoro flessibile viene, annualmente verificato singolarmente ed in forma aggregata dall'Unione di Comuni, il rispetto del disposto dell'art. 9 D.L. n. 78/2010.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Spesa sostenuta nel 2009 per lavoro flessibile: € 6.264,98

Nel corso del quinquennio, il Comune di Novello, ha utilizzato le seguenti forme di lavoro flessibile:

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
0,00	0,00	0,00	2.331,31	378,31

Il comune ha fatto ricorso al lavoro flessibile negli anni 2017 e 2018 per coprire l'astensione per pensionamento dell'addetta all'ufficio anagrafe-stato civile-elettorale (per l'anno 2017) e per sopperire alla mancanza di organico presso l'ufficio lavori pubblici (per entrambi gli anni)

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non sono presenti Aziende speciali o Istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	20.764,00	21.401,93	15.401,93	15.420,97	13.985,30

Visto l'art. 67 comma 1 del CCNL siglato il 21.05.2018 durante l'esercizio finanziario 2018 si è provveduto a rideterminare il Fondo risorse decentrate 2015/2016/2017/2018.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non sono stati attivati provvedimenti di cui alle norme citate in quanto non si sono verificate le fattispecie.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni e sentenze.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato.

Tramite l'Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo" si è intrapresa una strada di razionalizzazione complessiva della spesa corrente nell'intero ambito territoriale dell'Unione, in particolare sulle spese di personale, di informatizzazione, di gestione delle entrate tributarie e di manutenzione del patrimonio comunale. In aggiunta nel corso degli anni si è intrapresa a livello comunale, anche tramite la sostituzione di infrastrutture, una razionalizzazione dei consumi energetici, in particolare riguardo l'illuminazione pubblica.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

Il Comune di Novello non ha situazioni di controllo societario di cui all'art. 2359, comma 1, n.1 e 2 per cui non ricorre la fattispecie.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

Il dato non è stato più richiesto dal modello di certificato armonizzato.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non sono stati adottati provvedimenti in merito.

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Novello* che verrà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti entro tre giorni dalla sottoscrizione da parte del Revisore del Conto.

Li 27/03/2019



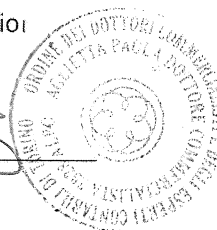
IL SINDACO
IL SINDACO
Passone Roberto

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo I, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 8/4/2019

L'organo di revisione economico finanziario



Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.